

1. AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE

- 1.1 La validità dell'affiliazione (prima affiliazione e riaffiliazione) 2008 decorre dal 1° Gennaio 2008 e termina il 31 Dicembre 2008.
- 1.2 Per ottenere la prima affiliazione, per la stagione sportiva 2008, le Società devono presentare domanda, al Comitato Regionale territorialmente competente, nel periodo compreso tra il 15 Novembre 2007 ed il 31 Ottobre 2008, esclusivamente utilizzando apposita modulistica, disponibile sul sito internet federale www.fidal.it. Contestualmente alla domanda di affiliazione devono essere specificati i settori di attività prescelti.
La documentazione da allegare è composta da: atto costitutivo, verbale dell'assemblea e statuto, redatti in conformità alle norme di cui all'art. 90 della Legge 289/2002.
- 1.3 Per le domande di riaffiliazione, le società, nel periodo: 15 Novembre 2007 - 31 Dicembre 2007 dovranno avvalersi della procedura "on-line". Le società che non fossero dotate di strumenti telematici potranno rivolgersi presso le sedi territoriali competenti (Comitati Regionali o Comitati Provinciali ove delegati). Trascorso il termine sopra indicato, le Società potranno, tuttavia, sempre utilizzando i mezzi telematici, presentare domanda di riaffiliazione entro il termine ultimo del 31 Ottobre 2008. In tal caso, pur conservando i diritti acquisiti, i voti e l'anzianità maturata, le società perderanno ogni diritto sugli atleti che, di conseguenza, saranno ritenuti liberi da vincolo.
- 1.4 Ulteriori adesioni ai settori possono anche essere effettuate in epoca posteriore all'affiliazione, comunque entro il termine del 31 Ottobre 2008.
- 1.5 All'atto della riaffiliazione le Società aderenti solo all'attività per le categorie promozionali esordienti, ragazzi e cadetti possono collegarsi ai soli fini della normativa sui trasferimenti degli atleti, con una società maschile e/o una femminile affiliate ed aderenti alle categorie allievi, junior, promesse e senior della propria regione.
Il collegamento è il rapporto in base al quale una Società che svolge attività agonistica intraprende un percorso di formazione degli atleti unitamente ad altro affiliato che svolga esclusivamente attività promozionale. In tal caso per l'eventuale trasferimento di un atleta non occorrerà il nulla-osta.
- 1.6 La presentazione della domanda di affiliazione/riaffiliazione, per essere favorevolmente accolta, deve necessariamente contenere anche la seguente struttura minima delle figure sociali da tesserare, sia in formato cartaceo e sia attraverso la procedura on-line:
- Organo direttivo (Presidente + 3 Consiglieri);
 - 1 Tecnico tesserato
 - 1 Medico tesserato
- 1.7 Incompatibilità delle cariche sociali.
- Organo direttivo: non può rivestire cariche in altre società affiliate alla FIDAL;
 - Tecnico: non incompatibile;
 - Medico: non incompatibile.
- 1.8 Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Coni e dell'art. 3 dello Statuto federale, tutte le associazioni e società sportive dilettantistiche, dotate di statuto sociale adeguato a quanto disposto dai commi 17 e 18 dell'art. 90 L. 289/2002 e ss. mod. nonché alle delibere del C.N. del Coni, per potersi definire tali, devono essere "riconosciute ai fini sportivi". Il riconoscimento ai fini sportivi si ottiene con

l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche tenuto dal Coni in forma telematica. Le Federazioni, infatti, in virtù di apposita delibera del C.N. (n. 1288/2004) sono state delegate alla verifica degli statuti sociali ed al riconoscimento provvisorio ai fini sportivi degli enti affiliati in regola coi requisiti previsti dalla legge. Il riconoscimento provvisorio concesso dalla FIDAL, pertanto, assume carattere definitivo solo con l'iscrizione al Registro Coni. Il Registro Coni, dunque, assume una duplice valenza: la prima, quella di riconoscere ai fini sportivi le associazioni e società sportive dilettantistiche (ex art. 5, D.lgs. 242/1999 e ss. mod.) che altrimenti non potrebbero essere considerate tali; la seconda quella di consentire agli enti iscritti di godere delle agevolazioni fiscali riservate agli organismi sportivi dilettantistici. Infatti, a norma dell'articolo 7 del Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136 (convertito dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186), il Coni è l'unico organismo certificatore dell'effettiva attività sportiva dilettantistica e trasmette annualmente all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle società e associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, è di tutta evidenza che la mancata iscrizione al Registro Coni comporterà, oltre all'impossibilità di godere delle agevolazioni fiscali previste, il rigetto della domanda di riaffiliazione da parte della FIDAL in quanto proveniente da soggetto non riconosciuto ai fini sportivi e che, dunque, non può appartenere all'ordinamento sportivo.

1.9 Le Società affiliate, quali soci della Federazione, ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello Statuto, possono chiedere il tesseramento di atleti, tecnici, collaboratori sanitari, medici e dirigenti sociali, nei termini e con le modalità deliberate dal Consiglio Federale.

1.10 I tesseramenti ed i trasferimenti degli atleti, nonché qualsiasi altra operazione, possono essere effettuate soltanto se le società sportive interessate sono in regola con l'affiliazione per l'anno 2008.

1.11 Gruppi Sportivi Scolastici.

1.11.1 La Federazione, al fine di promuovere la pratica dell'atletica leggera nella scuola, consente agli Enti scolastici due modalità di partecipazione alla vita ed all'attività agonistica federale:

- a) – Enti scolastici affiliati
- b) – Enti scolastici riconosciuti.

1.11.2 Enti scolastici affiliati

Possono essere affiliati alla Federazione Italiana di Atletica leggera gli enti scolastici che si costituiscono come associazioni sportive dilettantistiche. In questo caso valgono le disposizioni previste per le altre società di cui ai commi precedenti.

Per richiedere l'affiliazione, oltre alle norme previste per le società sportive, le società scolastiche dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- 1) la denominazione sociale dovrà essere la stessa della scuola, istituto o plesso scolastico;
- 2) la domanda di affiliazione, dovrà riportare il timbro con la denominazione dell'Ente Scolastico oppure dovrà essere allegata la delibera del collegio dei docenti che autorizza l'attività dell'atletica leggera a scuola.

Le società sportive scolastiche costituite nella forma di Associazioni sportive dilettantistiche godono di tutti i diritti e doveri di qualsiasi altra società affiliata, inclusi il diritto di voto nelle Assemblee ed il dovere di pagamento delle quote associative previste.

1.11.3 Enti Scolastici riconosciuti (Gruppi Sportivi Scolastici)

Gli Enti scolastici che intendano costituire Gruppi Sportivi Scolastici e svolgere l'attività agonistica dell'atletica leggera senza costituirsi come Associazioni sportive dilettantistiche, possono essere riconosciuti dalla Federazione Italiana di Atletica leggera, tramite il collegamento con una società sportiva affiliata, che ne assume il ruolo di tutor e rappresenta l'indispensabile raccordo tra la Scuola e la FIDAL.

Il loro riconoscimento le farà partecipare alla vita sportiva federale con le stesse opportunità delle società scolastiche affiliate.

Non potranno però partecipare alla vita associativa, mancando loro i requisiti della società sportiva e, di conseguenza, non acquisiranno alcun diritto al voto.

ADESIONE

I Gruppi Sportivi Scolastici che vogliono essere riconosciuti dalla FIDAL devono presentare al Comitato Regionale di appartenenza, tramite la società tutor, la seguente documentazione:

1. la domanda di Adesione (mod. A/scuola), dovrà riportare il timbro scolastico con la denominazione della scuola oppure dovrà essere allegata la delibera del collegio dei docenti che autorizza l'attività dell'atletica leggera a scuola;
2. delibera del Preside (o altro organo competente) per l'individuazione del Dirigente Responsabile dell'Ente scolastico;

L'adesione dei Gruppi Sportivi Scolastici alla FIDAL è gratuita.

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ FEDERALE

I Gruppi Sportivi Scolastici riconosciuti, oltre alle attività scolastiche, possono partecipare all'attività ufficiale della Federazione, in abbinamento con la società tutor collegata.

I risultati degli atleti di tutte le categorie del Gruppo Sportivo Scolastico valgono a tutti gli effetti (inclusi i voti) per la Società Sportiva affiliata che svolge la funzione di tutor.

RESPONSABILI

I responsabili indicati nella richiesta di ADESIONE/RINNOVO saranno tesserati e saranno gli unici referenti dell'Ente scolastico.

Con il completamento della pratica, il Comitato Regionale della FIDAL invierà una copia dell'adesione con il numero di codice di riconoscimento assegnato.

Il Riconoscimento comporta l'accettazione dello Statuto e dei Regolamenti della Federazione.

TESSERAMENTO STUDENTI ATLETI

Per poter partecipare all'attività sportiva gli alunni della scuola dovranno essere obbligatoriamente tesserati. A tal fine Il Gruppo Sportivo Scolastico dovrà compilare ed inviare alla società sportiva collegata, l'elenco degli atleti utilizzando il mod.E/scuola e, per ogni atleta, la richiesta di tesseramento utilizzando il mod. T/scuola, la certificazione di idoneità alla pratica dell'atletica leggera (non agonistica fino ad 11 anni ed agonistica da 12 anni in poi).

La società sportiva tutor, entrata in possesso della documentazione richiesta, provvederà a tesserare gli atleti utilizzando la procedura di tesseramento on line.

Con il tesseramento si attiverà la copertura assicurativa con la compagnia assicuratrice convenzionata con la FIDAL.

Il tesseramento degli studenti atleti del Gruppo Sportivo Scolastico riconosciuto è soggetto al pagamento della tassa federale relativa alla categoria di appartenenza. Agli Insegnanti di Educazione Fisica titolari della preparazione degli studenti atleti tesserati verrà riconosciuta la qualifica di ISTRUTTORE, secondo le norme in vigore, senza il pagamento di alcuna quota associativa. Il Responsabile indicato nella richiesta di adesione verrà automaticamente tesserato come dirigente sociale, senza il pagamento di alcuna quota associativa.

A tutti i tesserati (atleti, tecnici, dirigenti) verrà rilasciata l'apposita tessera federale.

Il vincolo degli studenti atleti tesserati per un Gruppo Sportivo Scolastico riconosciuto è annuale per tutte le categorie. Non è previsto in alcun caso né il versamento di quote fisse di trasferimento né il pagamento di eventuali indennità di preparazione.

SOCIETA' TUTOR

Le Società Tutor rappresentano l'indispensabile raccordo tra la Scuola e la FIDAL

Gli Enti Scolastici possono stipulare accordi tecnico-sportivi con Società sportive affiliate alla FIDAL per le categorie:

- Esordienti
- Ragazzi
- Cadetti
- Allievi
- Juniores

In forza di tali accordi la Società Sportiva assume la veste di Tutor dell'Ente Scolastico.

Per poter attivare questa opportunità gli Enti Scolastici devono comunicare al Comitato Regionale di appartenenza il nome e il numero di codice della Società Tutor e le categorie per cui è stato stipulato l'accordo tecnico-sportivo (una Società può scegliere quali categorie dell'Ente Scolastico tutorare).

Tale pratica può essere espletata:

- all'atto dell'Affiliazione/Riaffiliazione
- in un successivo momento con lettera raccomandata.

Nello stesso anno sportivo:

- Ogni Ente Scolastico potrà avere una sola Società Tutor
- Non ci sono limiti per il numero di Enti Scolastici tutorati da una Società

2. TESSERAMENTO DIRIGENTI - TECNICI - MEDICI E PERSONALE PARASANITARIO – GIUDICI - AGENTI DEGLI ATLETI

2.1 Dirigenti

Il tesseramento dei "Dirigenti" si effettua entro il termine del 31/10/2008, contestualmente alla presentazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione.

I Dirigenti tesserati nel consiglio direttivo di una società non possono essere tesserati come Dirigenti di altra società di atletica.

2.2 Tecnici

Il rinnovo del tesseramento dei Tecnici inseriti negli organici delle società si effettua contestualmente alla presentazione della domanda di affiliazione o riaffiliazione e comunque entro il 31/10/2008. I tecnici non inseriti negli organici delle società possono invece rinnovare il tesseramento indipendentemente, sempre entro la stessa data.

2.3 Medici e Personale Parasitario

Il tesseramento dei Medici e del Personale Parasitario si effettua entro il 31/10/2008. I Medici sono tenuti a presentare, contestualmente alla domanda di primo tesseramento, la fotocopia dell'attestato di iscrizione all'Ordine dei Medici.

2.4 Giudici

Il rinnovo del tesseramento dei Giudici si effettua entro il 31/10/2008. Il giudice può svolgere la propria attività a partire dalla data di effettivo tesseramento.

2.5 Agenti degli atleti

Le domande di tesseramento degli Agenti degli atleti per la stagione sportiva 2008 devono essere presentate dal 1 al 31 dicembre 2007, nel rispetto di quanto previsto dalle Norme per l'esercizio dell'attività di Agente degli Atleti.

2.6 Per ciascuna categoria d'appartenenza verrà rilasciata una differente tessera, e saranno pagate più quote.

I Tecnici, i Medici ed il Personale Parasitario potranno essere inclusi negli organici di più società, in tal caso verrà rilasciata loro una sola tessera e saranno pagate più quote.

2.7 Ogni società sportiva deve provvedere al versamento della corrispondente quota associativa per ciascuna persona inserita nel proprio organico

3. TESSERAMENTO ATLETI

3.1 Il tesseramento degli atleti può avvenire esclusivamente attraverso le società affiliate.

3.2 La validità del tesseramento 2008 decorre dal 1° Gennaio 2008 e termina il 31 Dicembre 2008.

3.3 Per i tesserati atleti di tutte le categorie, in base alle vigenti norme di legge e alle disposizioni federali in materia di tutela sanitaria ed attività sportive, la società sportiva dovrà dichiarare, pena la nullità del tesseramento, che gli stessi sono stati dichiarati idonei alla specifica pratica sportiva, la cui documentazione dovrà essere conservata in originale agli atti della società sportiva stessa.

3.4 Il tesseramento degli atleti per la stagione sportiva 2008 ha inizio il 15 novembre 2007 e termine il 31 dicembre 2008. Le società dovranno effettuare il tesseramento dei propri atleti attraverso l'apposita procedura "on-line". Le società che non fossero dotate di strumenti telematici potranno rivolgersi presso le sedi territoriali competenti (Comitati Regionali o Comitati Provinciali ove delegati).

3.5 Il Legale Rappresentante della società, contestualmente all'effettuazione delle operazioni di tesseramento on-line, accetta di assumersi la responsabilità che la documentazione ad essa

afferente è conforme allo Statuto ed al Regolamento Organico ed è conservata agli atti della società stessa. La documentazione dovrà essere esibita su richiesta della Federazione.

- 3.6 La validità del tesseramento effettuato nel periodo compreso tra il 15 novembre 2007 ed il 31 Dicembre 2007, vale a tutti gli effetti dal 1° gennaio della stagione agonistica 2008.
- 3.7 La richiesta di tesseramento dell'atleta, corredata dai dati richiesti, deve essere autenticamente sottoscritta dall'interessato con l'indicazione dei dati anagrafici dell'atleta stesso e munita della firma del Legale Rappresentante della Società. Il tesseramento dei minori di anni 18 deve essere controfirmato da chi esercita la potestà parentale.
- 3.8 Le operazioni di rinnovo del tesseramento degli atleti in costanza di vincolo è effettuata direttamente dalla Società Sportiva attraverso la procedura on-line.
- 3.9 Le categorie federali, distinte per età, sono così stabilite:

<i>CATEGORIE</i>	<i>UOMINI</i>	<i>DONNE</i>
ESORDIENTI	6-11 anni (2002-1997)	6-11 anni (2002-1997)
RAGAZZI	12-13 anni (1996-1995)	12-13 anni (1996-1995)
CADETTI	14-15 anni (1994-1993)	14-15 anni (1994-1993)
ALLIEVI	16-17 anni (1992-1991)	16-17 anni (1992-1991)
JUNIORES	18-19 anni (1990-1989)	18-19 anni (1990-1989)
PROMESSE	20-22 anni (1988-1986)	20-22 anni (1988-1986)
SENIORES	23 e oltre (1985 e prec.)	23 e oltre (1985 e prec.)
AMATORI	23-34 anni (1985-1974)	23-34 anni (1985-1974)
MASTERS	35 anni e oltre (1973 e prec.)	35 anni e oltre (1973 e prec.)
	MM35 35-39 anni (1973-1969)	MF35 35-39 anni (1973-1969)
	MM40 40-44 anni (1968-1964)	MF40 40-44 anni (1968-1964)
	MM45 45-49 anni (1963-1959)	MF45 45-49 anni (1963-1959)
	MM50 50-54 anni (1958-1954)	MF50 50-54 anni (1958-1954)
	MM55 55-59 anni (1953-1949)	MF55 55-59 anni (1953-1949)
	MM60 60-64 anni (1948-1944)	MF60 60-64 anni (1948-1944)
	MM65 65-69 anni (1943-1939)	MF65 65-69 anni (1943-1939)
	MM70 70-74 anni (1938-1934)	MF70 70-74 anni (1938-1934)
	MM75 75-79 anni (1933-1929)	MF75 75-79 anni (1933-1929)
	MM80 80-84 anni (1928-1924)	MF80 80-84 anni (1928-1924)
	MM85 85-89 anni (1923-1919)	MF85 85-89 anni (1923-1919)
	MM90 90-94 anni (1918-1914)	MF90 90-94 anni (1918-1914)
MM95 95 anni e oltre (1913 e prec.)	MF95 95 anni e oltre (1913 e prec.)	

- 3.10 E' consentito il passaggio dalle categorie Amatori alle categorie Seniores, nell'ambito della stessa società, anche nel corso della stagione agonistica.
- 3.11 La tessera con fotografia sostituisce il documento di identità.
- 3.12 Con il primo tesseramento all'atleta viene attribuito un codice che resta per tutto il periodo di tesseramento, anche in caso di trasferimento.
- 3.13 L'atleta nuovo tesserato può prendere parte alle gare soltanto dopo che l'operazione di tesseramento tramite la procedura on-line è andata a buon fine, con l'avvenuto rilascio della

relativa ricevuta, alla quale seguirà la stampa e l'invio della tessera da parte del Comitato Regionale. Il Rappresentante Legale della società sportiva è tenuto a conservare agli atti, oltre alla certificazione sanitaria, la documentazione cartacea (modulo di primo tesseramento), sottoscritta dal Rappresentante Legale della società e dall'atleta (o da chi ne esercita la potestà parentale in caso di minori). Dovrà anche essere apposta la firma per il trattamento dei dati per le finalità istituzionali della Federazione.

- 3.14 L'atleta che deve rinnovare il tesseramento può prendere parte alle gare soltanto dopo che l'operazione di rinnovo con la procedura on-line è andata a buon fine, con l'avvenuto rilascio della relativa ricevuta.
- 3.15 Tutte le infrazioni alle norme sul tesseramento comportano l'immediata sospensione della validità del tesseramento stesso, degli effetti pregressi da esso prodotti ed il deferimento alla Procura Federale per l'accertamento dei fatti.
- 3.16 La firma non autentica dell'atleta, o del genitore, in calce al documento di tesseramento, o la non veridicità dei dati in esso contenuti, comporta la sospensione immediata dall'attività dell'atleta nonché il deferimento dello stesso atleta, e/o del Legale Rappresentante della società, alla Procura Federale.
- 3.17 Della tessera può essere rilasciato duplicato.
- 3.18 Gli atleti in possesso di doppia cittadinanza, all'atto del tesseramento per una società italiana, devono dichiarare per quale nazione gareggiano o intendono gareggiare e, di conseguenza, far valere eventuali primati nazionali (regola 5 del Regolamento Tecnico Internazionale). Nel caso in cui abbiano optato per l'attività straniera, ai fini di tutti i Campionati federali, verranno considerati, a tutti gli effetti, in quota stranieri.

4. DIVIETO DI DOPPIO TESSERAMENTO

- 4.1 Un atleta, nel corso di una stagione sportiva, può essere tesserato esclusivamente per una sola società sportiva. I trasferimenti degli atleti da e per le Società militari, nel rispetto della normativa vigente e della legge 226/2004, non sono considerati "doppio tesseramento".
- 4.2 L'atleta che firma tessere FIDAL per più società, nel corso della stessa stagione sportiva, è passibile di provvedimento disciplinare, fatta salva la deroga di cui al comma precedente
- 4.3 I Rappresentanti legali delle Società sono tenuti ad accertarsi, anche per il tramite delle Strutture Federali territoriali, che l'atleta che sottoscrive la tessera non sia già tesserato per altra Società, pena il deferimento agli Organi di Giustizia.

5. VINCOLO SOCIALE ATLETI

- 5.1 Il vincolo, intendendosi come tale il periodo durante il quale l'atleta tesserato può trasferirsi ad altro sodalizio solo in presenza di nulla-osta della società di appartenenza ha la seguente durata:

Categoria	Durata del vincolo
ESORDIENTI	Annuale
RAGAZZI	Annuale
CADETTI	Durata della categoria
ALLIEVI	Durata della categoria
JUNIORES	Durata della categoria
PROMESSE	Durata della categoria

SENIORES	3 anni
AMATORI	Annuale
MASTERS	Annuale
ATLETI STUDENTI	Annuale

- 5.2 Gli atleti non ritesserati dalla propria società entro il 31 gennaio 2008 sono liberi, in ogni caso, da vincolo e dal 1° febbraio al 31 ottobre 2008 possono presentare domanda di trasferimento per altra Società.
- 5.3 Gli atleti che non vengono tesserati per un'intera stagione sportiva sono ritenuti liberi da vincolo e, dalla stagione successiva, acquisiscono lo status di "nuovi tesserati" mantenendo lo stesso numero tessera.

6. TESSERAMENTO ATLETI STRANIERI

- 6.1 Le Società affiliate alla FIDAL possono tesserare cittadini appartenenti alla U.E. senza alcuna limitazione di numero e cittadini extracomunitari nel numero e con le modalità di volta in volta consentite dalle norme vigenti in materia e dalle determinazioni in tal senso assunte dal CONI.
- 6.2 Una società sportiva può chiedere di tesserare un atleta cittadino di uno Stato Membro dell'Unione Europea a condizione che lo stesso soggiorni in Italia per un periodo superiore a tre mesi e sia in regola con le disposizioni sul soggiorno dei cittadini dell'Unione, in ordine al decreto legislativo n. 30 del 6 febbraio 2007 che dà attuazione alla direttiva comunitaria n. 2004/38.
- 6.3 Una società sportiva può chiedere di tesserare un atleta cittadino di uno Stato non Membro dell'Unione Europea a condizione che lo stesso sia in regola con il Titolo di soggiorno in Italia.
- 6.4 Il tesseramento di cittadini stranieri può essere autorizzato esclusivamente per atleti residenti in Italia non tesserati per altre società appartenenti a Federazioni di Atletica estere, non essendo previsto dall'ordinamento sportivo italiano il doppio tesseramento, sia per società di atletica italiane e sia per società di atletica estere. A tal fine dovrà essere resa dall'interessato dichiarazione di responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445 del 28/12/2000, attestante lo status di non tesserato per altre società italiane o estere. Inoltre, nel rispetto della normativa IAAF, la FIDAL potrà richiedere il nulla-osta per il tesseramento in Italia alla Federazione nazionale straniera di appartenenza, che attesterà anche lo status di non tesserato per società sportive dalla stessa riconosciute.
- 6.5 E' di competenza della Giunta Esecutiva l'autorizzazione preventiva al tesseramento di atleti/e stranieri/e comunitari/ie ed extracomunitari/ie, appartenenti alle categorie Juniores, Promesse, Seniores, Masters ed Amatori; è, altresì, di competenza della Giunta Esecutiva la cura e l'istruzione delle procedure autorizzative per il rilascio dei visti d'ingresso e dei Titoli di soggiorno di "sportivi/e extracomunitari/ie" che svolgono attività dilettantistica.
- 6.6 L'accertamento dei requisiti ed il tesseramento di atleti/e stranieri comunitari/ie ed extracomunitari/ie, appartenenti alle categorie Esordienti, Ragazzi/e, Cadetti/e e Allievi/e, è di competenza del Comitato Regionale.
- 6.7 Per ottenere l'autorizzazione al tesseramento, di concerto con la società interessata, l'atleta straniero dovrà necessariamente produrre, contestualmente al modulo di domanda e alla dichiarazione di responsabilità, anche la seguente documentazione:

- a) Atleti Comunitari

copia della ricevuta, rilasciata dal Comune, per l'iscrizione anagrafica (ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/02/2007) per i/le cittadini/e comunitari/ie soggiornanti in Italia per un periodo superiore a tre mesi;

b) Atleti Extracomunitari

copia del Titolo di soggiorno in corso di validità per cittadini/e extracomunitari/ie (sono esclusi i Titoli turistici). Nel caso in cui gli Organi Preposti non siano in grado di rilasciare il Titolo di Soggiorno in tempo reale, ai fini del tesseramento, è accettata dalla Federazione, in via transitoria, la copia della matrice/ricevuta rilasciata dal Comune o dal Patronato abilitato oppure, nel caso ci si avvalga della procedura postale, la copia della ricevuta di accettazione dell'Assicurata (recante USER ID, Password e ologramma) presentata presso gli Uffici di Poste Italiane. Nel caso in cui all'atleta non venga rilasciato il Titolo di soggiorno o sopraggiunga provvedimento di revoca da parte degli Organi Istituzionali competenti, lo stesso atleta è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla società di appartenenza la quale, a sua volta, sarà tenuta ad informare la FIDAL che potrà annullare il tesseramento per la stagione in corso. In tale caso saranno considerati nulli tutti gli eventuali risultati, singoli o di squadra, ottenuti da tali atleti; la FIDAL tuttavia, in ogni momento, si riserva la facoltà di richiedere copia del Titolo di soggiorno definitivo.

c) Atleti delle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi

attestato di iscrizione e frequenza ad Istituto Scolastico italiano legalmente riconosciuto, per atleti/e in età scolare delle categorie esordienti, ragazzi, cadetti e allievi, le cui procedure per l'accertamento dei requisiti sono demandate direttamente ai Comitati Regionali;

- 6.8 I Comitati Regionali, per gli/le atleti/e comunitari/ie ed extracomunitari/ie appartenenti alle categorie di cui al precedente comma 6.5, possono rilasciare la tessera solo successivamente al nulla osta della Giunta Esecutiva.
- 6.9 All'atleta straniero, già tesserato per una società sportiva italiana, che nel corso della stagione agonistica acquisisce la cittadinanza italiana, dovrà essere riconosciuta, a seguito del nuovo status giuridico, la qualifica di "tesserato italiano", a partire dal giorno successivo alla presentazione della certificazione al Comitato Regionale di appartenenza.
- 6.10 Nel primo anno di affiliazione le Società non possono tesserare atleti/e stranieri già tesserati/e in Italia o provenienti da Federazioni straniere. Possono invece tesserare atleti/e stranieri/e che non siano mai stati/e tesserati/e in Italia o all'estero e che, comunque, non necessitino delle procedure autorizzative per il rilascio dei visti d'ingresso e dei Titoli di soggiorno in qualità di "sportivi/e extracomunitari/ie" che svolgono attività dilettantistica.
- 6.11 Sulla tessera deve essere apposta la dicitura "Atleta straniero".
- 6.12 La validità della tessera, rilasciata agli/alle atleti/e stranieri/e extracomunitari/ie è sempre, e comunque, subordinata alla validità del permesso di soggiorno in Italia.
- 6.13 Il tesseramento autorizza l'atleta straniero a prendere parte alle gare federali loro consentite con gli stessi diritti e doveri spettanti agli atleti italiani, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni delle normative statali e federali.
- 6.14 Le tessere degli/le atleti/e stranieri/e sono valide solo per la stagione sportiva di emissione e non possono essere rinnovate senza l'annuale nulla osta della Giunta Esecutiva, per gli/le appartenenti alle categorie di cui al precedente punto 6.5, e del Comitato Regionale per gli/le appartenenti alle categorie di cui al precedente punto 6.6.

- 6.15 Il Consiglio Federale, nelle circolari annuali di indizione delle attività agonistiche, potrà introdurre eventuali limiti all'utilizzabilità di atleti cittadini di paesi extracomunitari.

7. PROCEDURE PER INGRESSI E RILASCIO PERMESSI DI SOGGIORNO IN ITALIA PER ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA DI SPORTIVI EXTRACOMUNITARI DA UTILIZZARSI NEI CAMPIONATI DI MASSIMO LIVELLO (Circ. Ministero dell'Interno n. 8 del 2/03/2007).

REQUISITI E MODALITA' DI ACCESSO AL TESSERAMENTO.

7.1 QUOTE ASSEGNATE

A seguito del D.P.R. 334/2004 – art. 37 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394”, alla FIDAL è stata preventivamente riconosciuta, per l'anno 2008, la possibilità di tesserare una quota di atleti/e extracomunitari/ie per attività sportiva dilettantistica pari a 130 unità, indipendentemente dal loro status di “rinnovati/e” e “nuovi/e tesserati/e”. Tale tipologia di atleti deve prioritariamente essere impiegata nei Campionati Federali di massimo livello.

7.2 TESSERAMENTO

Nell'ambito della quota assegnata alla FIDAL (130) non esiste alcuna distinzione tra nuovi tesserati o rinnovi di tesseramento (dichiarazioni nominative d'assenso o rinnovi dei permessi di soggiorno).

Le società sportive che intendono tesserare (per il 2008) atleti stranieri extracomunitari per attività sportiva dilettantistica (secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 8 del 2/03/2007), devono presentare istanza alla FIDAL, mediante modulo appositamente predisposto e con le modalità di cui ai successivi articoli.

7.3 MODALITA'

7.3.1 Esclusioni:

Attraverso questa procedura non è consentito:

- richiedere il tesseramento di atleti extracomunitari già detentori di Titolo di soggiorno rilasciato per motivi diversi da: “attività sportiva dilettantistica”, “attività sportiva”, “lavoro/subordinato sport”. Gli atleti già in possesso di permessi di soggiorno rilasciati per motivi diversi (es.: lavoro subordinato, lavoro sub-stagionale, lavoro autonomo, famiglia, studio, ecc.) possono richiedere autorizzazione al tesseramento con le modalità esposte al precedente comma 5 e non dovranno essere impiegati nei Campionati di massimo livello.
- richiedere il tesseramento di atleti extracomunitari di età inferiore ai 18 anni;
- tesserare atleti stranieri extracomunitari delle categorie amatori e masters;
- tesserare più di 2 atleti stranieri extracomunitari per stagione. Tale limite, tuttavia, può essere esteso a 4 atleti, due maschi e due femmine, solo nel caso in cui la società richiedente abbia due distinti settori d'adesione, uno maschile ed uno femminile.

La Giunta Esecutiva potrà discrezionalmente deliberare in merito alla possibile esclusione dall'assegnazione, per la stagione 2008, di atleti extracomunitari nei confronti di società che, nelle precedenti stagioni, abbiano tesserato atleti extracomunitari per “attività sportiva dilettantistica” o per “lavoro subordinato/sport” senza utilizzo specifico degli stessi.

- 7.3.2 Le domande delle Società interessate a tale forma di tesseramento, redatte secondo l'apposito modulo, disponibile sul sito internet della FIDAL (www.fidal.it), saranno formalizzate dalla FIDAL in due diversi momenti della stagione agonistica e dovranno pervenire all'Ufficio Gestione Associati della Federazione, entro e non oltre le seguenti scadenze:

- domanda con scadenza il 30/11/2007 (per un massimo di 1 atleta per settore d'adesione);
- domanda con scadenza il 31/01/2008 (per un massimo di 1 atleta per settore d'adesione).

Nel rispetto delle scadenze previste, faranno fede:

- il timbro di spedizione della Raccomandata (invio per posta);
- la timbratura elettronica del dispositivo (invio per fax);

- la data di invio rilevata dal client di posta (invio per e-mail);
 - il timbro apposto dal protocollo FIDAL (consegna a mano);
- Alla scadenza del 30/11/2007 potrà accadere:
- a) le domande presentate ed accettabili raggiungono o superano il quorum fissato dal CONI;
 - b) le domande presentate ed accettabili non raggiungono o superano il quorum fissato dal CONI;

Nel caso a) le richieste delle società vengono accolte nei limiti e con le modalità previste dalle precedenti norme e dei parametri di cui al punto 6.4 – la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda al protocollo federale e, in caso di parità, dalla posizione in classifica;

Nel caso b) le società interessate, ancorché non abbiano superato i limiti previsti al punto 6.3.1, possono presentare, entro la data del 31/01/2008, nuova richiesta di tesseramento di atleti stranieri extracomunitari, sempre nel rispetto dei limiti e parametri indicati.

Se al termine della scadenza del 31/01/2008 il quorum fissato dal CONI non venisse raggiunto verranno tenute in considerazione anche le domande presentate dalle società non in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) del successivo paragrafo 6.4, sempre con la priorità dell'ordine cronologico di presentazione al protocollo federale.

Se, invece, al termine della scadenza del 31/01/2008, il quorum disponibile venisse superato, verranno automaticamente escluse le richieste presentate dalle società già assegnatarie di atleti extracomunitari nella prima scadenza del 30/11/2007. Resta fermo il criterio valutativo del sistema prioritario dell'ordine di arrivo al protocollo federale e della posizione in classifica, analogamente a quanto già esposto nel precedente caso a).

7.4 PARAMETRI

Le Società che hanno partecipato ad un Campionato di Società assoluto federale, potranno presentare istanza di tesseramento per questa tipologia di atleti se, in ordine di priorità, risultino essersi così classificate nella stagione sportiva 2007:

- a) C.d.S. assoluto su pista: società classificate nelle finali nazionali;
- b) C.d.S. assoluto su strada/corsa campestre: società classificate fino al 20° posto compreso;
- c) (Esclusivamente dopo la scadenza del 31/01/2008): Tutte le Società che, sempre nella stagione 2007, hanno partecipato ai C.d.S..

8. TESSERAMENTO E TRASFERIMENTO DI ATLETI CON CENTRI SPORTIVI DI ENTI MILITARI, FORZE DI POLIZIA E CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

8.1 L'autorizzazione al trasferimento verso o da un Centro Sportivo Militare è di competenza della Giunta Esecutiva della Fidal.

8.2 Il Centro Sportivo Militare può tesserare Atleti ed Atlete delle categorie Junior, Promesse e Senior arruolati nella propria Amministrazione ed in possesso della qualifica di "Atleta di interesse nazionale". Tale certificazione viene rilasciata esclusivamente dal Segretario Federale della Fidal, in applicazione delle norme e dei criteri deliberati dal Consiglio Federale.

8.3 Gli Atleti/e sono tenuti ad informare la Società di appartenenza di aver presentato domanda di concorso per il reclutamento ad un Centro Sportivo Militare. Il loro trasferimento sarà autorizzato a seguito della presentazione della seguente documentazione:

- attestato di reclutamento rilasciato dalla Autorità competente;
- certificazione della qualifica di "Atleta di interesse nazionale";
- liberatoria relativa all'indennità di preparazione prevista dalle norme in vigore.

8.4 I Centri Sportivi possono tesserare nel corso della stagione agonistica:

- un massimo di 60 Atleti/e, in caso di adesione ad entrambi i settori (maschile e femminile), con il limite massimo di 50 Atleti/e per settore;
 - un massimo di 50 Atleti/e, in caso di adesione ad un singolo settore (maschile o femminile).
- 8.5 Non potrà essere rinnovato il tesseramento per i Centri Sportivi Militari agli Atleti/e a cui non venga confermata la qualifica di "Atleta di interesse nazionale". Sono fatti salvi i casi di Atleti/e impossibilitati al conseguimento di prestazioni atte alla conferma a causa d'infortunio o gravidanza, previa proposta del Settore Tecnico e delibera della Giunta Esecutiva.
- 8.6 Gli Atleti/e, in caso di congedo, fine ferma o dismissione dal Centro Sportivo Militare, possono chiedere ed ottenere il trasferimento ad altra società durante tutto il corso della stagione sportiva. Sono liberi da vincolo e possono trasferirsi a società di loro scelta gli Atleti/e che documentino l'avvenuto versamento dell'indennità di preparazione al momento del trasferimento presso il Centro Sportivo Militare. Gli Atleti/e che non abbiano provveduto a tale adempimento rientreranno automaticamente nella società di origine.
- 8.7 I Centri Sportivi Militari, entro il 1° dicembre di ogni anno, sono tenuti a presentare alla Segreteria Federale l'elenco degli Atleti/e arruolati per i quali intendano effettuare o confermare il tesseramento, nel rispetto della quota limite fissata al precedente punto 4). Gli Uffici Federali provvedono ad accertare che gli Atleti segnalati siano in possesso della qualifica di "Atleta di interesse nazionale" e, conseguentemente, ad autorizzare i Comitati Regionali competenti per territorio a procedere al tesseramento degli aventi diritto.
- 8.8 A seguito di autorizzazione della Federazione possono essere tesserati, oltre la quota limite, anche gli Atleti/e militari di altre discipline sportive (triathlon, pentathlon, sci, ecc), ai quali sia consentita la partecipazione a gare di atletica leggera finalizzate alla preparazione specifica nella propria disciplina, ad esclusione di tutti i Campionati individuali e di società con il Gruppo Sportivo Militare di appartenenza.
- 8.9 I Centri Sportivi Militari potranno partecipare ad un solo settore, maschile o femminile, di ciascun Campionato di Società. Pertanto, all'inizio della stagione agonistica, contestualmente alla presentazione degli elenchi dei militari da tesserare, dovranno formalizzare la pre-iscrizione ai Campionati di Società ai quali intendono partecipare.
- 8.10 L'Atleta che risulti già tesserato prima del suo trasferimento ad un Centro Sportivo Militare, nella stagione sportiva in corso può partecipare esclusivamente per la società di provenienza a tutti i Campionati a squadre
- 8.11 Qualora un Centro Sportivo Militare non partecipi ad un Campionato di Società, deve mettere a disposizione della società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione tutti gli Atleti tesserati per un periodo inferiore o uguale a tre anni. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti che il Centro Sportivo Militare non abbia inserito nella formazione iscritta alla finale nazionale di un Campionato di Società.
- 8.12 L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Centro Sportivo Militare si trovava in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto in ogni caso a rispondere alla convocazione della stessa. Viceversa, l'Atleta che in quella circostanza era libero da vincolo può avvalersi della facoltà di non rispondere alla convocazione.
- 8.13 Qualora la permanenza presso il Centro Sportivo Militare si protragga per oltre tre anni, all'Atleta viene concessa l'opportunità di chiedere allo stesso l'autorizzazione a gareggiare per la società di provenienza.
- 8.14 I Centri Sportivi Militari, compatibilmente con le esigenze di servizio, devono concedere in prestito i propri Atleti/e alle società di provenienza per la partecipazione alle manifestazioni

stabilite annualmente dal Consiglio Federale. Tuttavia, essi, non possono usufruire dei prestiti.

9. PROCEDURE PER IL TRASFERIMENTO DEGLI ATLETI

- 9.1 Al termine del periodo di vincolo, o in costanza di vincolo purché muniti di nulla osta della Società di provenienza, gli atleti di qualsivoglia categoria possono chiedere il trasferimento ad altra Società.
Le domande di trasferimento devono essere inviate a mezzo raccomandata A.R., o altri mezzi equivalenti comprovanti l'avvenuta spedizione e ritenuti validi dalle norme di legge, ai competenti Organi federali, dal 15 novembre 2007 al 31 ottobre 2008. Copia della domanda di trasferimento deve essere inviata per conoscenza alla Società di appartenenza, sempre a mezzo raccomandata A.R., o altri mezzi equivalenti, ritenuti validi dalle norme di legge, comprovanti l'avvenuta spedizione.
- 9.2 Qualora una Società, regolarmente riaffiliata nei termini temporali vigenti, non provveda al tesseramento di un suo atleta entro il 31 gennaio 2008 perde il diritto all'eventuale contributo a titolo di indennità di preparazione.
- 9.3 Gli atleti, le cui società d'appartenenza non hanno provveduto al rinnovo del tesseramento entro il 31 gennaio 2008, sono ritenuti liberi da vincolo e, dal 1° febbraio al 31 ottobre 2008 possono presentare domanda di trasferimento ad altra società, presso il competente Organo Federale. In tal caso, il trasferimento, ha efficacia dal momento dell'adozione del provvedimento da parte dell'Organo competente.
La suddetta facoltà non potrà essere fatta valere allorquando il mancato rinnovo del tesseramento sia da attribuire a colpa, o dolo, dell'atleta.
- 9.4 Sono competenti ad autorizzare il trasferimento ad altra società i seguenti organi federali:
- La Giunta Esecutiva: per i trasferimenti fuori regione degli atleti di cittadinanza italiana e comunitaria e per i trasferimenti, sia in regione che fuori regione, degli atleti dei Centri Sportivi militari e degli atleti extracomunitari;
 - il Consiglio di Presidenza Regionale: per i trasferimenti in regione degli atleti di tutte le categorie federali, di cittadinanza italiana e comunitaria.
- 9.5 Alla domanda di trasferimento dovrà essere allegata copia del giustificativo di versamento della quota per "diritti di segreteria", effettuato da parte della società di destinazione dell'atleta.
- 9.6 Eventuali diritti per "indennità di preparazione" saranno definiti direttamente tra le società/parti interessate, tenendo conto del parametro indicato, per ciascuna categoria, dal successivo punto 11. La società di provenienza dell'atleta trasferito dovrà reinvestire l'"indennità di preparazione" per il perseguimento dei fini sportivi. Il trasferimento sarà concesso, dall'Organo competente, al ricevimento della "liberatoria" rilasciata dalla società cedente. La società è tenuta al rilascio della liberatoria dopo aver ricevuto il pagamento dell'indennità da parte della società interessata al trasferimento dell'atleta. Tale pagamento deve considerarsi eseguito non solo quando la società cessionaria abbia effettuato il materiale versamento della somma dovuta alla società cedente, ma anche quando la stessa abbia fatto tutto quanto era possibile per provvedere al pagamento dell'indennità medesima. La società cedente, non può, pertanto sottrarsi all'obbligo di rilascio della liberatoria rifiutandosi di ricevere il pagamento, a meno che tale rifiuto non sia legittimo (decisione 1/2001 della Corte Federale).
- 9.7 Tutte le domande di trasferimento dovranno essere istruite, e deliberate, dall'Organo competente nel termine massimo di trenta giorni. Tale termine potrà essere interrotto solo in casi di accertamenti ulteriori o di richiesta chiarimenti agli interessati. In caso di documentazione incompleta l'Organo preposto provvederà formalmente, con il mezzo più rapido a disposizione, a richiedere integrazione per il perfezionamento della pratica che dovrà essere operata entro trenta

giorni dalla data della richiesta d'integrazione stessa, pena l'annullamento d'ufficio del procedimento in corso.

9.8 Gli esiti dei procedimenti adottati dagli Organi competenti saranno comunicati alle parti interessate sia attraverso i mezzi telematici, utilizzando le caselle di posta elettronica ufficiali assegnate dalla FIDAL, e sia attraverso la pubblicazione sui siti web federale e territoriali.

9.9 Avverso le decisioni sui trasferimenti, adottate dai Comitati Regionali e dalla Giunta Esecutiva, gli interessati potranno presentare ricorso, entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'adozione, alla Corte Federale e, per conoscenza, alle parti coinvolte nel procedimento, illustrando per iscritto le proprie valutazioni. Al ricorso andrà allegata la tassa prevista.

9.10 TRASFERIMENTO IN REGIONE, DI COMPETENZA DEL COMITATO REGIONALE

Il tesseramento degli/le atleti/e, previa autorizzazione al trasferimento, per Società della stessa regione, può essere autorizzato a seguito di:

a) scadenza del vincolo;

b) nulla osta della Società di provenienza, per atleti/e in costanza di vincolo;

c) scioglimento della Società, radiazione, cessazione attività, mancata riaffiliazione o mancato accoglimento della riaffiliazione.

9.11 TRASFERIMENTO FUORI REGIONE, DI COMPETENZA DELLA FIDAL NAZIONALE

9.11.1 Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento, degli atleti per Società di altra regione, può essere autorizzato a seguito di:

a) scadenza del vincolo, per atleti delle categorie: Masters, Amatori, Seniores, Promesse e Juniores nonché Allievi al passaggio di categoria;

b) nulla osta, per atleti delle categorie: Seniores, Promesse e Juniores;

c) variazione di residenza anagrafica per motivi di lavoro, (l'evento deve essere comprovato, oltre che da certificato anagrafico di variazione del Comune di residenza, da dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro o da certificazione d'iscrizione agli albi professionali);

d) variazione di residenza anagrafica per motivi di studio, (l'evento deve essere comprovato, oltre che da certificato anagrafico di variazione del Comune di residenza, da attestato di iscrizione e frequenza rilasciato da Istituto Scolastico legalmente riconosciuto);

e) variazione di residenza anagrafica del nucleo familiare, (l'evento dovrà essere documentato da certificato anagrafico di variazione rilasciato dal nuovo Comune di residenza);

f) variazione di residenza anagrafica a seguito di matrimonio o stato di convivenza, (l'evento deve essere comprovato, oltre che da certificato anagrafico di variazione del Comune di residenza, da apposita certificazione di variazione dello stato civile).

La documentazione richiesta ai precedenti punti b), c), d), e), f) deve essere presentata contestualmente alla domanda di trasferimento.

Ai sensi della Legge n. 15/68 e del DPR n. 403/98, dal soggetto interessato, può essere resa autocertificazione in sostituzione delle normali certificazioni anagrafiche.

9.11.2 Il tesseramento, previa autorizzazione al trasferimento, degli atleti delle categorie Cadetti e Allievi per Società di altra regione, è consentito solo nei casi previsti dal precedente punto 9.11.1, lettere d) ed e);

10. PROCEDURE PER IL PRESTITO

10.1 Gli atleti/e appartenenti alle categorie Seniores e Promesse e gli/le atleti/e delle categorie Juniores e Allievi, possono presentare domanda di Prestito ad altra Società, per un massimo di due anni sportivi, previo nulla osta della Società di appartenenza. Nel corso dei due anni, il Prestito, può essere concesso anche per due diverse società. Gli atleti/e appartenenti alla categoria allievi/e possono presentare domanda esclusivamente per Società della medesima regione di quella d'appartenenza.

Per il Prestito non è prevista la quota relativa all'indennità di preparazione".

- 10.2 Le domande di Prestito possono essere presentate nel periodo compreso tra il 15 novembre 2007 e il 31 ottobre 2008.
- 10.3 Ogni società può tesserare annualmente un massimo di tre atleti e tre atlete provenienti da altra società per effetto del Prestito.
- 10.4 Al termine dell'anno sportivo per cui l'atleta è stato/a trasferito/a in Prestito, lo/a stesso/a rientra automaticamente, e senza alcun adempimento formale, alla Società di appartenenza.
- 10.5 L'autorizzazione al Prestito per società di altra regione è di competenza della Giunta Esecutiva; i Prestiti per società della stessa regione sono, invece, di competenza del Consiglio di Presidenza Regionale.

11. INDENNITA' DI PREPARAZIONE

- 11.1 L'indennità di preparazione, eventualmente dovuta per il trasferimento di atleti, è definita autonomamente tra le Società interessate.
L'indennità non può comunque essere superiore a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 18 del R.O. come di seguito riportato:
- | | | | |
|-----------------------|-----|------|----------|
| a) categoria cadetti | m/f | euro | 300,00 |
| b) categoria allievi | m/f | euro | 2.000,00 |
| c) categoria juniores | m/f | euro | 3.000,00 |
| d) categoria promesse | m/f | euro | 5.000,00 |
| e) categoria seniores | m/f | euro | 7.000,00 |
- 11.2 L'indennità si applica solo nel caso in cui l'atleta abbia conseguito un punteggio o una prestazione minima secondo la seguente tabella:
- | | | | |
|-----------------------|-----|--------------|-----|
| a) categoria cadetti | m/f | almeno punti | 800 |
| b) categoria allievi | m/f | almeno punti | 680 |
| c) categoria juniores | m/f | almeno punti | 750 |
| d) categoria promesse | m/f | almeno punti | 800 |
| e) categoria seniores | m/f | almeno punti | 830 |
- 11.3 Per gli atleti/e che, nella stagione in corso, o in quella precedente, rispettivamente nelle categorie Allievi/e e Juniores si siano classificati nei primi otto posti dei Campionati Mondiali o Europei di categoria, nelle categorie Promesse si siano classificati nei primi otto posti dei Campionati Europei e nelle categorie Seniores abbiano partecipato alle Olimpiadi ed ai vari Campionati Mondiali/Europei, può essere applicata una maggiorazione fino al 40% del tetto massimo indicato al precedente comma 11.2.
- 11.4 Per gli atleti, le cui specialità non sono parametrabili con le tabelle di punteggio, purché abbiano vinto il titolo italiano individuale e vestito la maglia azzurra ai Campionati Europei e la Coppa del Mondo, si applica il 50% dei massimali indicati dal precedente comma 11.2. Per tali atleti che abbiano compiuto il 30.mo anno di età il tetto massimo è fissato in € 2.500,00.
- 11.5 Per gli atleti/e che abbiano compiuto il 30.mo anno di età, eccetto quelli di cui al precedente comma 11.4, il tetto massimo è fissato in € 5.000,00, purché l'atleta abbia conseguito risultati con il punteggio minimo stabilito nel R.O. e indicato nella successiva tabella dei punteggi e prestazioni.
- 11.6 Il passaggio di somme deve essere regolato fiscalmente esclusivamente tra le Società/parti interessate.
- 11.7 L'indennità di preparazione viene calcolata sulla base del risultato tecnico conseguito dall'atleta in manifestazioni all'aperto nella stagione 2007 (al 100% del calcolo dell'indennità stessa) o in quella

precedente (opportunamente ridotta al 50%), tenendo conto del miglior punteggio, utilizzando le tabelle italiane (edizione 2007), o della migliore prestazione per le gare non presenti nelle tabelle. Il risultato tecnico assunto a base del calcolo deve essere ottenuto con velocità del vento nei limiti previsti dal R.T.I. (entro i 2 m/s)

- 11.8 Il pagamento dell'indennità di preparazione è previsto anche per la categoria Masters, parametrando il miglior risultato ottenuto all'aperto dall'atleta, nella stagione 2007 (al 100% del calcolo dell'indennità stessa) o in quella precedente (opportunamente ridotta al 50%), con le tabelle di punteggio previste per i Seniores Maschili e Femminili (ed. 2007).

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELL'INDENNITA' DI PREPARAZIONE

Le gare valide ai fini dell'indennità di preparazione sono le stesse valide per le graduatorie nazionali.

A) CATEGORIA CADETTI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 300,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di 2,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Pentathlon:

- Punteggio minimo 2.300: indennità prevista € 200,00
- Incremento dell'indennità di € 0,20 per ogni punto in più del punteggio minimo

B) CATEGORIA ALLIEVI MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 2.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 680: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 10,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Octathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Esathlon:

- punteggio minimo 3.000: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

C) CATEGORIA JUNIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 3.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 750: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 15,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.100: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.300: indennità prevista € 500,00

- Incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 08' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 20' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

D) CATEGORIA PROMESSE MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 5.000,00

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 800: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di 20,00 € per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.300: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.400: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h 07' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h 19' 00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h 27'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h 53'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

E) CATEGORIA SENIORES MASCHILI E FEMMINILI

Indennità massima € 7.000

Gare presenti nelle tabelle di punteggio:

- punteggio minimo 830: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 25,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Decathlon:

- punteggio minimo 5.500: indennità prevista € 500,00

- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Eptathlon:

- punteggio minimo 3.500: indennità prevista € 500,00
- incremento dell'indennità di € 2,00 per ogni punto in più del punteggio minimo

Mezza Maratona Uomini:

- prestazione minima 1h06'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 22,00 per ogni secondo in meno

Mezza Maratona Donne:

- prestazione minima 1h18'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 13,00 per ogni secondo in meno

Maratona Uomini:

- prestazione minima 2h24'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 5,00 per ogni secondo in meno fino a 2h16'00''
- incremento di € 10,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h16'00''

Maratona Donne:

- prestazione minima 2h50'00'': indennità prevista € 500,00
- incremento di € 4,00 per ogni secondo in meno fino a 2h35'00''
- incremento di € 8,00 per ogni secondo in meno a partire da 2h35'00''

F) CATEGORIA MASTERS UOMINI E DONNE

Punteggio e prestazioni come per la categoria Seniores con indennità massima di € 5.000,00.

Per quanto non contemplato nelle presenti norme si rimanda al Regolamento Organico.